



Bando per l'assegnazione del REIS – annualità 2023 - parte prima- Reddito di Inclusione Sociale – “Agiudu torrau” in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Sociale

- **Vista** la Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau";
- **Visto** l'art. 3, commi 3, 4, 5 e 6 della Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 "Legge di stabilità 2021" della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" per il triennio 2021-2023" (Parte I);
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021 con la quale è stato approvato in via definitiva, il provvedimento di cui alla DGR n.23/26 del 22.06.2021, recante "Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19."

rende noto che

in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa- Sociale è stato approvato il Bando e la modulistica per la presentazione delle domande di ammissione per l'assegnazione del REIS – **annualità 2023 - Parte prima - Reddito di Inclusione Sociale – “Agiudu torrau”** in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica.

1. II REIS 2023

La Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire l'emancipazione, l'autonomia economica e il diritto alla felicità della vita.

Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con L.R. 2 agosto 2016, n. 16, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.



Le Linee guida per il triennio 2021 – 2023, hanno previsto che il REIS sia assegnato alle famiglie non beneficiarie del Reddito di cittadinanza, in possesso dei requisiti definiti ai successivi paragrafi, ovvero beneficiarie del Reddito di cittadinanza ma di valore inferiore a quanto definito ai successivi articoli, in condizione di fragilità economica a causa anche degli effetti scaturiti dalla pandemia Covid-19 in atto.

L'erogazione del REIS è condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati, anche in tal caso, ai successivi paragrafi.

2. Il valore economico del REIS per i nuclei NON beneficiari di Reddito di Cittadinanza

Gli importi mensili del **REIS 2023**, erogati per 6 mesi, eventualmente rinnovabili, sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Numero Componenti	Valore ISEE			
	0 – 3.000,00	3.000,01 – 6.000,00	6.000,01 – 9.359,99	9.360,0 – 12.000,0
1	275,00	225,00	140,00	90,00
2	350,00	300,00	215,00	165,00
3	425,00	375,00	290,00	240,00
4 e superiori	455,00	405,00	320,00	270,00

Il REIS è erogato per 6 mensilità, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS, eventualmente rinnovabile per ulteriori 6 mesi.

3. Il valore economico del REIS 2023 per i nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza

Il REIS 2023 è erogato anche a famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza ma il cui valore mensile è uguale o inferiore a 100 euro.

Il valore di ammissione come sopra definito è aumentato di ulteriori 100 euro per ogni minore presente nel nucleo familiare richiedente.

Il valore mensile del REIS è corrispondente alla Tabella di cui al Punto 2, ridotto del corrispondente valore mensile del Reddito di cittadinanza percepito.

Nel caso in cui la differenza sia un valore pari o inferiore a zero, non verrà erogata alcuna somma REIS.

4. Requisiti di ammissione al REIS 2023

Possono accedere al REIS 2023 i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a 24 mesi nel territorio della Regione. Si prescinde dal requisito della residenza protratta per 24 mesi per gli emigrati di rientro e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).



Per accedere al REIS 2023 è necessario che il nucleo familiare, come sopra definito, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- un valore ISEE, ordinario o corrente, inferiore o uguale a 12.000,00 euro (in caso di nucleo familiare con minori è necessario disporre di "ISEE minori");
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di principale abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- in caso di valore ISEE "ordinario" compreso tra euro 9.360 e euro 12.000, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, avere un valore ISR (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componenti	1,00	1.094,95	13.139,40
3 componenti	1,33	1.456,28	17.475,36
4 componenti	1,63	1.784,77	21.417,24
5 componenti	1,90	2.080,40	24.964,80
6 componenti	2,16	2.365,09	28.381,08
7 e più componenti	2,40	2.627,88	31.534,56

Non si terrà conto del valore ISR in caso di Attestazione di ISEE "corrente".

È necessario, inoltre, che nessun componente il nucleo possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

E', infine, necessario, che:

- il nucleo familiare, laddove in possesso dei requisiti di ammissione, abbia presentato domanda di Reddito di cittadinanza;
- in caso di ammissione al beneficio RDC, percepisca una somma mensile uguale o inferiore a 100 euro eventualmente elevati di ulteriori 100 euro per ogni minore componente il nucleo richiedente.



5. Domanda di ammissione al REIS 2023

Possono presentare domanda di ammissione i nuclei familiari in possesso dei requisiti sopra definiti.

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere redatta, pena l'esclusione, sull'apposito modulo allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta, indirizzata al Responsabile Area Amministrativa – Servizio Sociale del Comune di Monastir, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Monastir, preferibilmente mediante e-mail o PEC all'indirizzo protocollo.monastir@legalmail.it, ovvero mediante l'utilizzo della cassetta della posta installata fuori dall'Ufficio protocollo (in busta chiusa riportante data e ora) improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 31 agosto 2023

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- **Copia carta identità del richiedente;**
- **Certificazione ISEE del nucleo familiare ordinario o corrente o, in caso di famiglie con minore ISEE minori, in corso di validità;**
- **Eventuale certificazione sanitaria (invalidità civile e o riconoscimento L.104/92);**
- **Copia del codice IBAN bancario o postale;**
- **Informativa sulla privacy firmata e data.**

L'Ufficio di Servizio Sociale procederà con le verifiche di competenza, rispetto ai requisiti autodichiarati in sede di domanda. Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, verranno ammesse in graduatoria.

6. Graduatoria di ammissione al beneficio.

L'ammissione al REIS 2023 prevede una priorità di graduatoria definita per fasce ISEE:

Priorità 1

Valore ISEE (ordinario, corrente, minori) compreso tra **0 e 3.000,00 euro**

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 1.650	euro 275
2	euro 2.100	euro 350
3	euro 2.550	euro 425
4 e superiori a 4	euro 2.730	euro 455



Priorità 2

Valore ISEE (ordinario, corrente, minori) compreso tra **3.000,01 euro e 6.000,00 euro**

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 1.350	euro 225
2	euro 1.800	euro 300
3	euro 2.250	euro 375
4 e superiori a 4	euro 2.430	euro 405

Priorità 3

Valore ISEE (ordinario, corrente, minori) compreso tra **6.000,01 euro e 9.359,99 euro**

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 840	euro 140
2	euro 1.290	euro 215
3	euro 1.740	euro 290
4 e superiori a 4	euro 1.920	euro 320

Priorità 4

Valore ISEE (ordinario, corrente, minori) compreso tra **9.360,00 euro e 12.000,00 euro**

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 540	euro 90
2	euro 990	euro 165
3	euro 1.440	euro 240
4 e superiori a 4	euro 1.620	euro 270

7. Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ciascuna fascia ISEE, i nuclei familiari saranno ulteriormente graduati in relazione alle seguenti sub priorità:

1. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
2. famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;



5. famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

All'interno di ciascuna fascia di "sub priorità, i suddetti nuclei familiari saranno ulteriormente posizionati in graduatoria in ordine crescente di valore ISEE (dal valore più basso al più elevato); a parità di valore ISEE, i nuclei saranno graduati in ordine cronologico di arrivo al protocollo.

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità come sopra definite per tutte le istanze pervenute nei termini, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione del numero di protocollo del richiedente, della fascia di priorità, e di sub priorità, del parametro di graduazione ISEE, della somma mensile REIS spettante.

8. Deroghe

1. In deroga ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 4, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del Rdc, con importi fino ai 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, così come indicati al paragrafo 6.
2. Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del Rdc con minori, la soglia per accedere al REIS di cui al precedente punto 1 è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455,00 corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.

Si riportano nella seguente tabella gli importi massimi mensili del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare.

Composizione nucleo familiare		Limite di accesso alla deroga
1 o più componenti adulti euro	euro 100	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 1
Nuclei con 1 minore	euro 200	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 2
Nuclei con 2 minori	euro 300	
Nuclei con 3 minori	euro 400	
Nuclei con 4 o più minori	euro 455	

9. Erogazione del beneficio REIS 2023

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili da parte del Comune.

In caso di nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, al fine di salvaguardare l'integrazione tra le due misure, il contributo REIS sarà destinato a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 come riportate di seguito:



codice	denominazione	descrizione
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asilnido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO- SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori,



	rette per accesso a servizi residenziali	l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischi di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizi trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani

10. Progetti personalizzati di inclusione attiva

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionata all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte del servizio sociale professionale di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare; è finalizzato all'emancipazione dell'individuo in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica. Pertanto, In ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatte salve le deroghe sotto definite. il progetto di inclusione attiva potrà essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio economico.

Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati



saranno predisposti da parte del Servizio Sociale Comunale.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dal Comune. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle equipe multidisciplinari.

Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il Servizio Sociale Comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.

Il Progetto potrebbe prevedere la partecipazione ai PUC, Progetti utili alla collettività, così come definiti nell'ambito del Reddito di cittadinanza.

In caso di famiglie con minori, i Progetti di inclusione potranno prevedere:

(Progetti sperimentali)

- a) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:
- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
 - sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
 - abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
 - dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
 - monte ore di sostegno allo studio individuale;
 - sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.
- b) Attivazione di percorsi di sostegno alla genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita.

Per i nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza, il Progetto di inclusione coincide con quello definito per la medesima misura nazionale.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione presso i servizi sociali ovvero del Patto per il lavoro presso i competenti CPI, si procederà con la revoca del beneficio. Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo 9

Sono “esonerati” dalla adesione ad un percorso di inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d’invalidità grave superiore al 90 %;
- le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20 / 1997, di cui sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei competenti servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva;
- le famiglie, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l’attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un’attività extradomestica.

11. Premio Scuola

Alle famiglie, con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), sarà erogato in aggiunta al sussidio REIS 2023 un premio monetario di € 150,00 per ogni minore che abbia conseguito la seguente valutazione, al termine dell’anno scolastico **2022-2023**

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo o avanzato
Scuola secondaria di I grado	Media dell’8
Scuola secondaria di II grado	Media dell’8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

12. Modalità di erogazione

Il beneficio verrà erogato per ogni singolo mese successivo alla data di approvazione della graduatoria.

Il beneficio verrà erogato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato o cointestato ad un componente del nucleo familiare.

Il beneficio sarà erogato per 6 mesi eventualmente rinnovabili anche sulla base dei risultati del percorso di inclusione e delle disponibilità economiche comunali.

In caso di revoca o variazione del contributo mensile che comportino un risparmio per l’Amministrazione, si procederà con l’assegnazione del beneficio, in ordine di graduatoria, a nuovi nuclei familiari, con le medesime modalità di cui ai Punti precedenti.

Il sussidio economico non può essere erogato a persone affette da dipendenze patologiche, a meno che abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel progetto di inclusione attiva.

Il contributo non può essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcol e qualsiasi prodotto legato al gioco d’azzardo.

I beneficiari del REIS hanno l’obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata



composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda.

Qualora il nucleo familiare beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la “ridefinizione” del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito integralmente entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno da loro individuate.

13. Sospensione e revoca del beneficio

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

SI procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- omettano di comunicare l'ammissione al Reddito di cittadinanza;
- interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con il Servizio Sociali o l'Equipe Multidisciplinare;
- reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

14. Ricorsi

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

15. Controlli

Il Comune di Monastir effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso, con tutti i mezzi e/o con l'ausilio, se necessario, della Guardia di Finanza. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

16. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. n. 241/1990 e s.m.i. è l' Assistente Sociale Dott.ssa Valentina



17. Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune Monastir

Per informazioni:

Mail: servizisociali@comune.monastir.ca.it

Pec: protocollo.monastir@legalmail.it

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Sociale

Dott.ssa Annalisa Porru